

Reno De Medici



**Resoconto Intermedio
di Gestione al
31 Dicembre 2010**

Reno De Medici S.p.A.

Milano, Via Durini 16/18

Capitale sociale Euro 185.122.487,06

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE	3
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2010	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	5
Risultati consolidati	8
Principali fatti di rilievo	10
Evoluzione prevedibile della gestione	10
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2010	11
NOTE DI COMMENTO	15
Principi contabili	15
Organici	16
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)	17

ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

Christian Dubé	Presidente
Giuseppe Garofano	Vice Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Riccardo Ciardullo	Consigliere
Robert Hall	Consigliere
Sergio Garribba	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Carlo Peretti	Consigliere
Emanuele Rossini	Consigliere

Collegio Sindacale

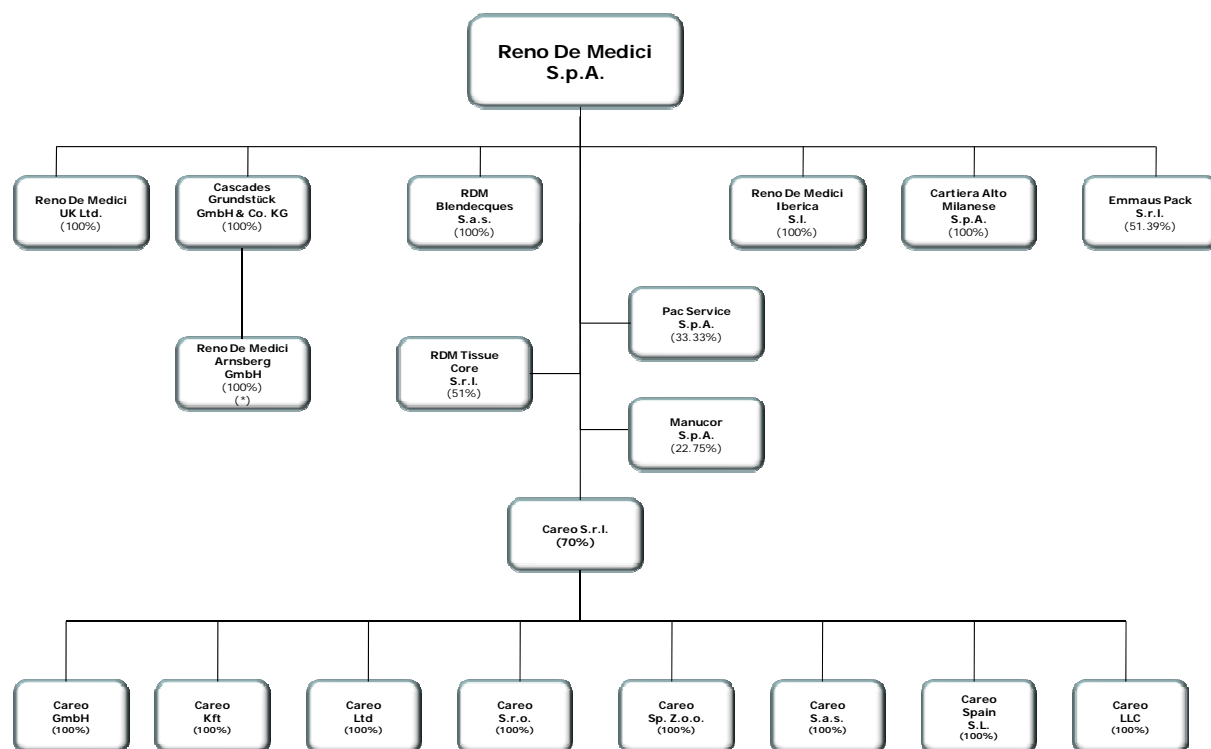
Sergio Pivato	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente
Myrta de' Mozzi	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2010

Il grafico che segue non comprende le società del Gruppo Reno De Medici ("Gruppo RDM" o "Gruppo") poste in liquidazione.



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co. KG

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Reno De Medici chiude il quarto trimestre del 2010 con un risultato netto positivo, in linea con l'andamento dei trimestri precedenti. L'utile netto dell'anno 2010 si attesta infatti a circa 2,1 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 6,6 milioni di Euro consuntivata l'anno precedente; l'utile netto del trimestre è pari a 463 mila Euro.

Il miglioramento scaturisce dalla sensibile crescita dall'EBITDA, che ha raggiunto i 40,0 milioni di Euro, rispetto ai 32,2 milioni di Euro del 2009; l'EBITDA del quarto trimestre ha raggiunto i 12,1 milioni di Euro.

Si chiude positivamente un anno complesso, caratterizzato da un contesto macroeconomico ancora volatile, da rilevanti aumenti dei costi delle materie prime d'impasto e dell'energia, e dal ritardo con cui è stato possibile procedere agli aumenti dei prezzi del cartoncino (attuati solo nel secondo trimestre). Il mercato europeo in tonnellate vendute è cresciuto del 6,5% rispetto all'anno precedente, tornando così sui livelli registrati nel 2008. Tale crescita, riscontrabile in tutti i principali Paesi, seppure in modo differenziato, è attribuibile alla leggera ripresa dei consumi ed alla ricostituzione delle scorte, soprattutto nella parte centrale dell'anno. Il volume degli ordinativi è risultato superiore alle attese, ed anche nel quarto trimestre la domanda si è attestata su livelli soddisfacenti. La ripresa economica in atto nei principali paesi dell'Estremo Oriente ha inoltre favorito l'attività di esportazione a condizioni più remunerative che in passato.

Nell'ultima parte dell'anno, il mercato sembra avere ritrovato una maggiore stabilità, anche se la tendenza generale dei prezzi delle materie prime d'impasto resta al rialzo, spinta da molteplici fattori nei diversi segmenti, quali ad esempio la continua riduzione nella generazione di maceri da parte dell'industria grafica, l'aumento della domanda scaturito dalla nuova capacità produttiva europea di carta per onda, e l'attività di trading al servizio dell'export verso l'Estremo Oriente. Tale trend di rialzo dei costi industriali, ha reso necessario un ulteriore aumento dei prezzi di vendita, applicato ai prodotti in consegna a partire dal 15 ottobre 2010.

I prezzi delle materie prime energetiche (gas/greggio/carbone) hanno mostrato nel 2010 un trend in continua crescita, che anticipa gli effetti di una ripresa della domanda globale. Si sono registrati incrementi tra il 15% ed il 30% rispetto ai valori medi dell'anno precedente. La generale tendenza al rialzo di gas e carbone è stata registrata anche nell'ultimo trimestre dell'anno, sotto la spinta del prezzo del petrolio.

La produzione del Gruppo nel periodo ha raggiunto le 930 mila tonnellate, rispetto alle 854 mila tonnellate dello stesso periodo del 2009; in termini di volumi venduti, le quantità spedite ammontano a circa 946 mila tonnellate, rispetto alle 864 mila tonnellate del 2009.

L'apprezzabile livello del portafoglio ordini ha consentito, anche nell'ultimo trimestre, una efficace pianificazione dell'attività produttiva a vantaggio dell'efficienza.

I ricavi di vendita consolidati del periodo ammontano a 504 milioni di Euro, in crescita del +18% rispetto al 2009, grazie ai maggiori volumi di vendita e all'aumento dei ricavi unitari.

Circa le voci di costo, oltre alle materie prime d'impasto e all'energia, si segnala il leggero aumento, in cifra assoluta, del costo del lavoro rispetto all'anno precedente, per effetto degli aumenti contrattuali, delle maggior numero di ore lavorate e degli stanziamenti relativi ai piani di incentivazione dei dipendenti adottati nell'ultimo trimestre del 2009. In leggero calo, invece, il costo del lavoro per unità di prodotto.

In definitiva, l'EBITDA si attesta a 40,0 milioni di Euro, rispetto agli 32,2 milioni di Euro consuntivati nello stesso periodo del 2009.

Il Risultato Operativo è positivo per 12,1 milioni di Euro, rispetto ai 5,0 milioni di Euro consuntivati nello stesso periodo del 2009.

L'EBIT al 31 dicembre 2009 è stato riesposto, per un valore pari a circa 1,2 milioni di Euro, al fine di renderlo omogeneo con il dato al 31 dicembre 2010, a seguito del cambiamento della classificazione degli utili/perdite attuariali derivanti dal calcolo dei benefici ai dipendenti applicato dal Gruppo nel corso dell'esercizio in esame.

In calo gli Oneri Finanziari Netti, soprattutto in relazione alla positiva dinamica dei tassi di interesse ed alla diminuzione dell'indebitamento oneroso.

La Posizione Finanziaria Netta si è attestata a circa 106,5 milioni di Euro, in sensibile miglioramento rispetto ai 130,8 milioni di Euro del dicembre 2009, ad effetto sia della positiva performance economica che della gestione del circolante.

Per quanto riguarda il circolante, l'aumento delle rimanenze deriva dal loro maggiore valore unitario, che risente dell'aumento dei costi di produzione in generale e delle materie prime d'impasto in particolare, mentre risultano in calo le giacenze espresse in termini di quantità fisiche. Anche la crescita dei crediti e debiti commerciali è riconducibile all'aumento generale di prezzi e costi unitari, cui si sommano alcuni altri effetti: al contenimento del livello crediti hanno contribuito il programma di fattorizzazione pro-soluto lanciato nel corso dell'anno, ed il diverso mix dei ricavi, con maggiori vendite sui mercati *Overseas*, caratterizzate da termini di incasso più favorevoli; per quanto riguarda i debiti verso i fornitori, la loro dinamica risente anche degli effetti temporali legati in particolare al flusso degli acquisti al servizio degli investimenti.

Il mix geografico dei ricavi del Gruppo nel 2010 risente delle diverse dinamiche di crescita delle sue componenti, crescita più marcata nei mercati extra-UE, trainata dalla Turchia e dalle vendite *Overseas*, e nel mercato nazionale, con conseguente aumento del peso di questi mercati rispetto a quelli europei.

	31.12.2010	Inc. %	31.12.2009	Inc. %
	(migliaia di euro)			
Italia	178.980	35,6 %	152.449	35,6 %
Unione Europea	249.477	49,5 %	222.361	51,9 %
Extra Unione Europea	75.142	14,9 %	53.310	12,5 %
Ricavi di vendita	503.599	100 %	428.120	100 %

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 dicembre 2010 e 2009.

	31.12.2010	31.12.2009 (*)
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	503.599	428.120
EBITDA (1)	40.035	32.209
EBIT (2)	12.072	4.956
Risultato corrente ante imposte (3)	4.926	(5.294)
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(2.874)</i>	<i>(1.297)</i>
Utile (perdita) del periodo	2.052	(6.591)

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2009 sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei, a seguito del cambiamento della classificazione degli utili/perdite attuariali derivanti dal calcolo dei benefici ai dipendenti applicato dal Gruppo nel corso dell'esercizio in esame.

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

Il Gruppo RDM ha conseguito, al 31 dicembre 2010, ricavi di vendita per 503,6 milioni di euro, rispetto ai 428,1 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA si è attestato a livello di consolidato a circa 40,0 milioni di euro al 31 dicembre 2010 rispetto ai 32,2 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2009.

Il Risultato operativo (EBIT) al 31 dicembre 2010 è pari a 12,1 milioni di euro rispetto ai 5,0 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il Risultato corrente ante imposte è positivo per 4,9 milioni di euro, rispetto al corrispondente dato negativo di 5,3 milioni di euro del periodo precedente.

Nel corso del 2010 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 16,9 milioni di euro (19,7 milioni di euro nel 2009).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2010 è pari a 106,5 milioni di euro, rispetto ai 130,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

L'indebitamento finanziario lordo al 31 dicembre 2010, rilevato con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 107,3 milioni di euro (rispetto ai 131,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009) ed include quote non correnti di finanziamenti a medio lungo termine per 55,5 milioni di euro, quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine per 10,2 milioni di euro, ed utilizzi di linee commerciali per 41,6 milioni di euro, composte prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Gli strumenti derivati stipulati con finalità di *cash flow hedge* sono iscritti in bilancio per un importo negativo pari a 1,8 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2010, la liquidità ed i crediti finanziari con scadenza entro i 12 mesi sono pari a 2,6 milioni di euro (rispetto a 2,0 milioni di euro del dicembre 2009).

Principali Fatti Di Rilievo

Non si registrano fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'inizio del 2011, in termini di volume degli ordinativi e di prezzi di vendita, si presenta sostanzialmente in linea con gli ultimi mesi del 2010.

Sul piano economico si continuano a registrare aumenti dei fattori di produzione, quali il costo dei maceri e dell'energia, anche in correlazione alla instabilità politica del Nord Africa e del Medio Oriente. E' ragionevole ritenere che, tali incrementi di costo, dovranno essere recuperati sul fronte dei ricavi.

In conclusione, in un contesto macroeconomico europeo che presenta segnali di ripresa, differenti da Paese a Paese, permane una certa volatilità, che rende difficile effettuare proiezioni economiche e di mercato pienamente affidabili.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2010

Conto Economico Consolidato		31.12.2010	31.12.2009 (*)
	(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita		503.599	428.120
Altri ricavi e proventi		14.999	19.324
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		2.130	(5.202)
Costo Materie prime e servizi		(395.237)	(328.428)
Costo del personale		(81.060)	(75.764)
Altri costi operativi		(4.396)	(5.841)
Margine Operativo Lordo		40.035	32.209
Ammortamenti		(26.449)	(26.655)
Svalutazioni		(1.514)	(598)
Risultato Operativo		12.072	4.956
	<i>Oneri finanziari</i>	(7.788)	(10.897)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	613	432
	<i>Proventi finanziari</i>	91	219
Proventi (Oneri) finanziari netti		(7.084)	(10.246)
Proventi (Oneri) da partecipazioni		(62)	(4)
Imposte		(2.874)	(1.297)
Utile (Perdita) del periodo		2.052	(6.591)
attribuibile a:			
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		1.380	(6.945)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi		672	354

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2009 sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei, a seguito del cambiamento della classificazione degli utili/perdite attuariali derivanti dal calcolo dei benefici ai dipendenti applicato dal Gruppo nel corso dell'esercizio in esame.

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009
(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni materiali	245.546	256.231
Avviamento	63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali	6.004	6.243
Partecipazioni	6.403	6.690
Imposte anticipate	1.626	1.473
Strumenti derivati		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	191	193
Crediti commerciali	81	81
Altri crediti	370	364
Totale attività non correnti	260.284	271.338
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	81.925	74.313
Crediti commerciali	120.972	110.417
Altri crediti	5.623	4.800
Attività finanziarie disponibili per la vendita		188
Strumenti derivati		
Disponibilità liquide	2.210	1.707
Totale attività correnti	210.730	191.425
TOTALE ATTIVO	471.014	462.763

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	155.578	154.144
Interessi di minoranza	1.010	677
Totale Patrimonio netto	156.588	154.821
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	55.531	62.672
Strumenti derivati	1.011	846
Altri debiti	1.595	1.872
Imposte differite	25.502	27.407
Benefici ai dipendenti	24.030	24.632
Fondi rischi e oneri a lungo	5.837	3.562
Totale passività non correnti	113.506	120.991
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	50.416	64.901
Strumenti derivati	794	1.069
Debiti commerciali	127.204	102.683
Altri debiti	16.398	16.119
Imposte correnti	3.257	1.340
Benefici ai dipendenti	2.851	
Fondi rischi e oneri a breve		839
Totale passività correnti	200.920	186.951
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	471.014	462.763

Posizione finanziaria netta	31.12.2010	30.09.2010	31.12.2009
<small>(migliaia di euro)</small>			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	2.601	4.139	2.053
Debiti finanziari a breve	(51.723)	(50.787)	(68.307)
Valutazione derivati parte corrente	(794)	(925)	(1.069)
Posizione finanziaria netta a breve	(49.916)	(47.573)	(67.323)
Debiti finanziari a medio termine	(55.531)	(60.719)	(62.672)
Valutazione derivati parte non corrente	(1.011)	(1.648)	(846)
Posizione finanziaria netta	(106.458)	(109.940)	(130.841)

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 dicembre 2010 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Non si segnalano variazioni dell'area di consolidamento rispetto al precedente trimestre.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del quarto trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2009 RDM ha applicato gli stessi principi contabili ad eccezione della classificazione degli utili/perdite attuariali derivanti dal calcolo dei benefici ai dipendenti, ora contabilizzati nella voce di bilancio "Proventi (oneri) finanziari netti". I dati comparativi al 31 dicembre 2009 sono stati riesposti recependo tale cambiamento, al fine di rendere omogeneo i due periodi.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 31 dicembre 2010 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,86075 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,85784 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 dicembre 2010 comprendono 1.596 dipendenti, rispetto ai 1.618 dipendenti al 31 dicembre 2009.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2010 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 11 febbraio 2011

F.to

Dott. Stefano Moccagatta